

BILANCIO DI AGISCA

AGISCA è l'associazione composta da undici associazioni sportive di Castelnuovo Rangone e dallo stesso Comune, tramite la quale viene gestita tutta l'attività sportiva di interesse dell'Amministrazione di Castelnuovo Rangone. Il Comune, a suo tempo, decise di cedere i propri impianti sportivi ad Agisca che a sua volta li ha riaffidati alle varie associazioni per i loro utilizzi specifici. Agisca paga l'affitto al Comune per la globalità degli impianti ricevuti, da questi riceve finanziamenti volti specificamente al sostegno dello sport locale tramite tariffe agevolate, soprattutto nel settore giovanile; Agisca, oltre al contributo comunale, trae i propri ricavi dagli affitti ricevuti dalle varie Associazioni per l'utilizzo degli impianti riaffidati; a sua volta Agisca assicura tutta la manutenzione ordinaria delle strutture sportive nonché il pagamento delle relative utenze. Per quanto riguarda i propri conti, Agisca è sottoposta alla vigilanza della Regione Emilia Romagna e ha l'obbligo della redazione del proprio Bilancio annuale secondo la tempistica dettata dallo Statuto. Fino al 2015 il Bilancio di Agisca si è aperto il 1 Settembre di ogni anno e chiuso il 31 di Agosto dell'anno successivo secondo la tempistica dell'anno sportivo; a partire dal 2015 l'Assemblea dei soci ha deciso di aprire il Bilancio al 1 Gennaio di ogni anno e di chiuderlo al 31 Dicembre dello stesso anno, con ciò sincronizzando i propri tempi con quelli del Comune. In tal modo, solo per l'esercizio appena terminato, il Bilancio coprirà un periodo di sedici mesi, dal 1 Settembre 2014 al 31 Dicembre 2015. Come da Statuto il Bilancio 2014/2015 sarà approvato entro il 30 Aprile 2016.

Di seguito, per una migliore comprensione dell'andamento dei conti di Agisca, si forniscono alcune delucidazioni sui Bilanci degli anni 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014, in attesa che venga chiuso, approvato e pubblicato anche il Bilancio 2014/2015.

I dati dei tre anni mostrano risultati economici sempre positivi e sempre crescenti, rispettivamente di 2.741 euro, di 12.914 euro e di 50.674 euro (vedasi riga 90). I risultati positivi non devono comunque illudere sul fatto che vi siano dividendi da ridistribuire ai soci, o utili da impiegare per nuovi investimenti o altro ancora: infatti Agisca viene da un periodo estremamente problematico sul piano patrimoniale, con un picco negativo nel 2011 in cui, oltre ad un risultato economico negativo per 4.502 euro, si è registrato addirittura un patrimonio negativo per oltre 44.000 Euro. La situazione andava sanata con rapidità e a ciò si è provveduto con i Bilanci degli anni seguenti, che hanno consentito prima una riduzione del deficit patrimoniale a -35.000 e -27.000, successivamente si è giunti alla ricostituzione del patrimonio a +23.000 Euro con l'ultimo Bilancio approvato (Vedasi riga 38). In tal modo Agisca è anche uscita completamente dalla procedura di infrazione aperta dalla Regione Emilia Romagna negli anni precedenti.

L'andamento dei Bilanci dei tre anni mostra quanto segue:

un conto corrente bancario fortemente negativo negli anni 2012 e 2013 (riga 28) e un ritorno ad una giacenza positiva nel 2014 (rigo 18);

sul piano del conto economico sono aumentati i ricavi da locazioni per una maggiore attenzione nella gestione e riscossione dei crediti da locazione (righe 14 e 47); inoltre si è registrata una riduzione dei costi per utenze, nonostante l'incremento progressivo dei contatori "passati" dal Comune ad Agisca; ciò è stato ottenuto con un più attento controllo dei consumi e con l'installazione di impianti per il solare termico su alcune strutture (riga 62). Al momento Agisca paga 7 utenze elettriche, 7 utenze di gas e 8 utenze di acqua. Altri aspetti rilevanti riguardano la forte riduzione di spese per il personale (riga 67), cosa che ha consentito di impiegare maggiori risorse per la manutenzione degli impianti (riga 69). Ultimo elemento da considerare:

il miglioramento dei conti ha consentito anche una forte riduzione degli interessi passivi con le banche, passati da oltre 5.300 euro nel 2013 a poco più di 1.300 euro nel 2014 (riga 82). Per la chiusura del Bilancio 2015 si prevede un nuovo miglioramento nei conti, con un ulteriore e più consistente rafforzamento della patrimonializzazione di Agisca.